

Il Presidente della Repubblica Italiana

10 FEBBRAIO 2019

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA,
SERGIO MATTARELLA,
IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA DI
COMMEMORAZIONE DEL
75° ANNIVERSARIO DEL NAUFRAGIO DEL PIROSCAFO “ORIA”

DESIDERO INNANZITUTTO RINGRAZIARE IL PRESIDENTE PAVLOPOULOS, CUI MI UNISCONO SINCERI SENTIMENTI DI STIMA E AMICIZIA, PER AVER VOLUTO ONORARE CON LA SUA PRESENZA QUESTA SIGNIFICATIVA RICORRENZA E PORGERE UN CORDIALE SALUTO AL GOVERNATORE DELLA REGIONE ATTICA ORIENTALE, AI SINDACI DI LAVREOTIKI E SARONIKOS, ALLE AUTORITÀ CIVILI E MILITARI PRESENTI, ALLA RETE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DEL NAUFRAGIO DEL PIROSCAFO “ORIA” E A TUTTI I PARTECIPANTI ALLA COMMEMORAZIONE ODIERNA.

OGGI RENDIAMO OMAGGIO ALLA MEMORIA DI OLTRE 4000 VALOROSI SOLDATI ITALIANI CHE, IN UN MOMENTO STORICO CRUCIALE PER LE SORTI DEL LORO PAESE E DELL'EUROPA TUTTA, SI RIFIUTARONO DI PROSEGUIRE LA GUERRA SOTTO LE INSEGNE NAZI-FASCISTE E ANDARONO INCONTRO A UN TRAGICO DESTINO.

È CON PROFONDO SENSO DI GRATITUDINE CHE MI RIVOLGO AGLI AMICI DELLA COSTA DELL'ATTICA – CHE SIN DALLA DRAMMATICA NOTTE DEL 12 FEBBRAIO 1944 MANIFESTARONO NOBILISSIMI SENTIMENTI DI SPONTANEA E CONVINTA UMANITÀ NEI CONFRONTI DELLE VITTIME DEL NAUFRAGIO – E AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE “CHRISI TOMI” PER AVER PRESERVATO NEL TEMPO LA MEMORIA DEI CADUTI E DISPERSI. È GRAZIE ALL'OPERA LORO E DEI FAMILIARI DELLE VITTIME CHE IL MONUMENTO ATTORNO AL QUALE CI RACCOGLIAMO, E AL QUALE HO RESO OMAGGIO CON COMMOZIONE IL 6 SETTEMBRE 2017, È OGGI UN PUNTO DI AGGREGAZIONE E DI MEMORIA PER GRECI E ITALIANI.

I NOSTRI POPOLI, INFATTI, HANNO SAPUTO SUPERARE LE FERITE DELLA GUERRA PER TESSERE SEMPRE PIÙ PROFONDI VINCOLI DI RICONCILIAZIONE E SOLIDARIETÀ, RITROVANDOSI AFFRATELLATI NEL SENO DELLA FAMIGLIA EUROPEA, OLTRE CHE DAI VALORI PROPRI DELLE SOCIETÀ LIBERE E DEMOCRATICHE, DALLA COMUNE MILLENARIA CIVILTÀ.

SI TRATTA DI TRAGUARDI COMUNI, DI CONQUISTE CHE ABBIAMO IL DOVERE DI TRASMETTERE INTEGRE E VIVIFICATE AI NOSTRI GIOVANI, QUI BEN RAPPRESENTATI DAGLI STUDENTI DELLA SCUOLA ITALIANA DI ATENE.

SERGIO MATTARELLA

